



# Piano Triennale Offerta Formativa

CANALE

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CANALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Opportunità e vincoli

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. I percorsi didattici e gli orari di funzionamento
- 2.3. I bisogni educativi speciali
- 2.4. La continuità e l'orientamento
- 2.5. La gestione delle risorse
- 2.6. Le relazioni con territorio e famiglie
- 2.7. Il Piano di Miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. I progetti consolidati e le aree tematiche principali
- 3.3. L'organico dell'autonomia

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### PREMESSA

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

Il PTOF ha validità triennale, ma alcuni aspetti della vita della scuola vengono rivisti e aggiornati ogni anno, sia dietro richiesta del Ministero dell'Istruzione, sia per offrire alle famiglie e al territorio un quadro d'insieme sempre aggiornato.

Per questo motivo il nostro PTOF è accompagnato da cinque allegati principali, disponibili sul sito della scuola insieme al documento triennale:

#### □ PROTOCOLLO VALUTAZIONE ALUNNI

Viene aggiornato a seconda delle necessità, del contesto e delle novità normative previste da riforme, leggi e modifiche legislative.

#### □ PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Viene aggiornato a seconda delle necessità e delle condizioni contingenti, soprattutto legate al diffondersi della pandemia da Covid-19 a partire dall'anno scolastico 2019-2020.

#### □ PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)

L'aggiornamento annuale è previsto per legge. Contiene l'analisi del contesto e le azioni attivate per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.

#### □ PIANO ANNUALE PER LA FORMAZIONE

L'aggiornamento annuale è previsto per legge. Contiene il quadro delle iniziative di formazione obbligatorie o facoltative previste per il personale.

#### □ PIANO TRIENNALE DI INNOVAZIONE DIGITALE 22/25

Coerentemente a quanto previsto dal PNSD (azione #28) è stato elaborato il piano di azione triennale di intervento a cura dell' Animatore Digitale. Il piano proposto, essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica, degli alunni e del territorio in cui si opera.

## OPPORTUNITÀ E VINCOLI

### OPPORTUNITÀ

L'Istituto si allarga su un territorio che conserva due differenti caratteristiche:

- Canale, che ha la maggioranza degli studenti, presenta un contesto da piccola città e offre opportunità culturali variegata che potranno, in futuro, migliorare il legame con la scuola.

- Le altre Autonomie locali, in cui si estende il Comprensivo, presentano invece le caratteristiche del piccolo paese di collina. Qui la scuola ha, tra le sue possibilità, quella di apparire come un centro aggregante per la vita culturale e sociale del paese e di svolgere un lavoro di prevenzione sui cittadini futuri, aiutandoli a crescere insieme con senso di accoglienza e di tolleranza.

La percentuale di alunni stranieri è più concentrata a Canale, dove gli stranieri rappresentano circa il 20% e quelli di origine straniera il 28%.

Le scuole hanno l'opportunità di gestire la diversità come risorsa arricchente e di investire su un percorso interessante di cittadinanza attiva. La Scuola cerca di dar vita ad una vera e propria comunità educante, ponendosi come organizzazione che apprende, creando reti e sfruttando l'opportunità di progetti che consentano ad alunni, docenti, famiglie e alla comunità tutta, una crescita culturale ed educativa. L'Istituto riconosce l'alunno come cittadino e tutela il suo diritto allo studio. Al contempo valorizza il territorio come riserva da cui attingere e scambiare risorse e professionalità. Esiste, nella scuola, un volontariato attivo e costante ed è garantito un extra-scuola altamente professionale. Quest'ultimo è frequentato in maniera trasversale da alunni provenienti da situazioni sociali diverse e con attitudini differenti e dimostra che una scuola aperta può trasformare le difficoltà in risorse.

Resta per noi costante l'obiettivo di avere, in un processo in crescita, una scuola " più colta e più umana" (E.Morin).

## **VINCOLI**

L'attuale realtà socio-economica del nostro Paese determina un forte aumento delle famiglie in difficoltà all'interno del bacino di utenza del nostro Istituto. L'incidenza degli studenti non italiani è in aumento. Il dato più significativo lo si legge nella Scuola dell'Infanzia di Canale dove, su 87 bambini, 42 sono stranieri o con entrambi i genitori stranieri. Sono sempre più numerose le famiglie a cui manca un lavoro e quelle in cui quest'ultimo è precario. Accanto ad un consolidato benessere si allarga, a macchia di leopardo, il disagio socio-economico, anche a causa del periodo storico che stiamo vivendo. Spesso le situazioni di indigenza vengono



tacite dalle famiglie e la scuola, con discrezione, cerca di arginare le difficoltà degli alunni (quando riesce a venirne a conoscenza). Rispetto alla prima stesura del Rav si segnala che le criticità di contesto sono aumentate.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto comprensivo di Canale pone come finalità istituzionale la formazione del cittadino responsabile e consapevole. Tale finalità è perseguita tramite scelte organizzative e strategiche orientate a favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e culturali attraverso criteri metodologici condivisi e il riferimento a valori fondanti quali l'identità, le relazioni con l'altro e con l'ambiente, il rispetto, la collaborazione, la solidarietà, la responsabilità, il senso di appartenenza alla comunità.

### **FINALITA' ED OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)**

La Scuola è delineata come nucleo di convivenza sociale in cui trovano spazio la partecipazione attiva, la laboratorialità, la scoperta, la discussione, l'apertura, l'innovazione, la sperimentazione, l'inclusione, il rispetto dei principi della Costituzione.

L'obiettivo prioritario è quello di **PROGETTARE E REALIZZARE PERCORSI DIDATTICI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DELL'APPRENDIMENTO E IN MATERIA DI CITTADINANZA AL FINE DI:**

- GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DI OGNI STUDENTE (art. 1 D.P.R. 275/1999)
- GARANTIRE UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ EQUA ED INCLUSIVA E PROMUOVERE OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO CONTINUO PER TUTTI (IV obiettivo dell'Agenda 2030)

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI**

- Promuovere il successo formativo di ogni alunno, sviluppando tutte le azioni possibili, dal

punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare.

- Realizzare azioni di recupero.
- Realizzare azioni di promozione e valorizzazione delle eccellenze.
- Attivare percorsi inclusivi per gli alunni con bisogni educativi speciali.
- Operare al fine di acquisire le competenze chiave e di cittadinanza.
- Promuovere la dimensione europea dell'educazione, dal punto di vista della conoscenza delle lingue.
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche, in Italiano e nelle lingue straniere, attraverso CLIL.
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento degli studenti in vista delle scelte future, garantendo l'acquisizione delle competenze necessarie per il proseguimento degli studi e promuovendo la conoscenza delle offerte scolastiche del territorio.

**Il mandato della scuola:** la nostra scuola è luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

**Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:**

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- le attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti;

- il servizio di supporto psicologico;
- le attività di orientamento.

**Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:**

- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

**Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:**

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo e laboratoriale;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i capisaldi che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale del nostro Istituto e che ispirano le

progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni a partire dalla Scuola dell'Infanzia, passando dalla

Scuola Primaria per giungere alla Scuola Secondaria.

**ALLEGATI:**

PSDN 22 25.pdf

## I PERCORSI DIDATTICI E GLI ORARI DI FUNZIONAMENTO

**Il curricolo**

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione

educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali. La Commissione sta lavorando per rivedere ed integrare il Curricolo verticale alla luce della normativa.

### **La progettazione didattica**

La progettazione rappresenta il vero fulcro dell'azione didattica. Viene svolta all'interno dei team per la Scuola dell'Infanzia/ Primaria e nei Dipartimenti per la Scuola Secondaria ed è in linea con i Traguardi previsti dagli Orientamenti e dalle Indicazioni nazionali.

### **La valutazione**

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento. Risulta lo strumento essenziale per dare valore alla progressiva costruzione delle competenze degli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno, partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti e per sostenere e potenziare la motivazione che è garanzia del successo formativo scolastico.

La valutazione, attraverso un confronto sistematico tra i risultati attesi nel percorso compiuto e l'impegno profuso dall'alunno e nell'ottica formativa/informativa, ha lo scopo di:

- verificare i risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze rendendo costruttivo l'incontro con l'alunno;
- creare i presupposti che permettano di vedere la valutazione non come un'attribuzione sul

proprio valore ma piuttosto come modalità da esperire come un momento utile alla propria crescita, in cui imparare a conoscere i propri punti di forza e di debolezza, in cui comprendere in che modo far fronte agli eventuali insuccessi utilizzando strategie adeguate;

- accertare il grado di maturazione dell'alunno, considerato il suo punto di partenza;
- vagliare la validità del metodo di insegnamento e le strategie messe in atto come mediazione tra i saperi e gli stili

apprenditivi dell'alunno;

- modificare la progettazione educativa e didattica;
- stimolare alla partecipazione e potenziare la motivazione e l'autostima.

Il nostro Istituto, molto provato in questa emergenza pandemica, come tutta la Scuola italiana sta costruendo un nuovo impianto valutativo attento a tutto il percorso di apprendimento di ogni alunno, mettendo in luce i punti di forza e i punti di debolezza al fine di sostenerlo e potenziarlo. Pertanto si è attivata la Commissione Valutazione, composta da docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, che accompagnerà i docenti nella strutturazione di percorsi educativo-didattici, tesi al raggiungimento degli obiettivi. Sarà prioritario il coordinamento con le famiglie, sia per individuare eventuali problematiche legate all'apprendimento sia per concretizzare strategie di personalizzazione, al fine di garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curriculum, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno.

Sarà compito dei docenti analizzare i bisogni degli alunni, valutare il livello raggiunto, sia esso in ingresso o in itinere, e strutturare/adattare attività che consentano a tutti di raggiungere lo stesso obiettivo.

Il nuovo impianto valutativo, in ottica di continuità, verrà proposto come sperimentazione anche ai docenti della Scuola Secondaria di I grado.

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia

è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti, dei team e dei consigli di classe riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati nell'allegato A, riservato appunto alla valutazione. Qui trovano posto anche le definizioni dei livelli previsti dall' OM n. 172 del 4 dicembre 2020.

L'istituto si propone di effettuare annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati finali di ogni classe (con particolare attenzione alle classi ponte: quinta primaria e terza secondaria), dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine dell'anno scolastico.

A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, all'interno del RAV, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza anche digitale.

Nella Scuola dell'Infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali. E' comunque previsto un confronto continuo con il grado d'istruzione successivo.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale intermedio e finale . L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo,

ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico Spaggiari.

- Certificazione delle competenze (al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.
- Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della Scuola Secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

## Gli orari di funzionamento

### La Scuola dell'Infanzia

L'orario della Scuola dell'Infanzia è di 40 ore settimanali suddivise in 5 giorni.

I genitori possono scegliere su tre uscite al giorno che garantiscono comunque la presenza al mattino e in modo facoltativo a pranzo e al pomeriggio.

Solitamente i docenti suggeriscono, in seguito all'inserimento, la frequenza di tutta la giornata. In tutti i plessi dell'Istituto l'orario è di 8 ore giornaliere anche se si differenziano l'ingresso e l'uscita per motivi organizzativi (ad esempio per il trasporto comunale).

### *Scuola dell'Infanzia di Vezza d'Alba*

Entrata	Uscita prima di pranzo	Uscita dopo pranzo	Uscita pomeriggio
8:00 - 9:00	11:30	12:30 - 13:30	15:30 - 16:00

*Scuola dell'Infanzia di Monteu Roero*

Entrata	Uscita prima di pranzo	Uscita dopo pranzo	Uscita pomeriggio
8:30 - 9:00	11:30 - 11:45	12:30 - 13:15	15:45 - 16:30

*Scuola dell'Infanzia di Montaldo Roero*

Entrata	Uscita prima di pranzo	Uscita dopo pranzo	Uscita pomeriggio
8:30 - 9:00	11:30 - 11:45	13:00 - 13:30	16:00 - 16:30

*Scuola dell'infanzia di Canale*

Entrata	Uscita prima di pranzo	Uscita dopo pranzo	Uscita pomeriggio
8:00 - 9:00	11:20 - 11:30	12:30 - 13:30	15:45 - 16:00

**La Scuola Primaria**

Il modello orario della Scuola Primaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009.

La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima e non è più modificabile, se non per gravi e comprovati motivi.

La norma prevede quattro possibili assetti orari: 24, 27,30 e 40 ore settimanali.

*Orario Scuola Primaria di Canale a Tempo Pieno ( 40 ore settimanali )*



	mattina	mensa/dopomensa	pomeriggio
Lunedì	8:10 - 12:10	12:10 - 14:10	14:10 - 16:10
Martedì	8:10 - 12:10	12:10 - 14:10	14:10 - 16:10
Mercoledì	8:10 - 12:10	12:10 - 14:10	14:10 - 16:10
Giovedì	8:10 - 12:10	12:10 - 14:10	14:10 - 16:10
Venerdì	8:10 - 12:10	12:10 - 14:10	14:10 - 16:10

Nelle altre Scuole Primarie dell'Istituto è attivo il modello di 30 ore settimanali che prevede, nei plessi, la seguente organizzazione oraria:

*Scuola Primaria di Vezza*

	mattina	mensa	pomeriggio
Lunedì	8:05 - 12:35	/	/
Martedì	8:05 - 12:35	12:35 - 14:00	14:00 - 16:00
Mercoledì	8:05 - 12:35	/	/
Giovedì	8:05 - 12:35	12:35 - 14:00	14:00 - 16:00
Venerdì	8:05 - 12:35	/	/

*Scuola Primaria di Monteu Roero*

	mattina	mensa	pomeriggio
Lunedì	8:10 - 12:40	/	/
Martedì	8:10 - 12:40	12:40 - 13:30	13:30 - 15:45
Mercoledì	8:10 - 12:40	/	/
Giovedì	8:10 - 12:40	12:40 - 13:30	13:30 - 15:45
Venerdì	8:10 - 12:40	/	/

Ogni martedì e giovedì gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa anticipano l'uscita alle 12:15 e rientrano per le 13:30.

#### *Scuola Primaria di Montaldo*

	mattina	mensa	pomeriggio
Lunedì	8:30 - 13	/	/
Martedì	8:30 - 13	13:00 - 14:15	14:15 - 16:15
Mercoledì	8:30 - 13	/	/
Giovedì	8:30 - 13	13:00 - 14:15	14:15 - 16:15
Venerdì	8:30 - 13	/	/

Gli orari potranno subire delle modifiche a causa del protrarsi della pandemia dovuta al Covid-19, soprattutto nei plessi con più studenti dove dovranno essere applicate norme di distanziamento attraverso entrate ed uscite scaglionate.

Il servizio mensa è garantito dalle Amministrazioni comunali.

Nella Scuola Primaria l'affidamento degli insegnamenti ai diversi docenti tiene conto della continuità didattica, della professionalità e delle inclinazioni, nel rispetto dei criteri definiti dal Regolamento d'Istituto. Alcuni adeguamenti possono essere richiesti in presenza di situazioni particolari.

La scuola secondaria di I grado, plesso di Canale.

Le classi con orario settimanale di 36 ore seguono il seguente

	orario ingresso	orario uscita mattina	ingresso mensa	ingresso pomeriggio	uscita pomeriggio
Lunedì	7:50 - 7:55	13:42 - 13:45	13:45 - 13:50	14:39	16:33 - 16:35
Martedì	7:50 - 7:55	13:42 - 13:45	13:45 - 13:50	14:39	16:33 - 16:35
Mercoledì	7:50 - 7:55	13:42 - 13:45	13:45 - 13:50	14:39	16:33 - 16:35
Giovedì	7:50 - 7:55	13:42 - 13:45	13:45 - 13:50	14:39	16:33 - 16:35
Venerdì	7:50 - 7:55	13:42 - 13:45	13:45 - 13:50	14:39	16:33 - 16:35

Le classi con orario settimanale di 30 ore seguono il seguente

	orario ingresso mattina	orario uscita mattina
Lunedì	7:50 - 7:55	13:42 - 13:45
Martedì	7:50 - 7:55	13:42 - 13:45
Mercoledì	7:50 - 7:55	13:42 - 13:45
Giovedì	7:50 - 7:55	13:42 - 13:45

Venerdì	7:50 - 7:55	13:42 - 13:45
---------	-------------	---------------

La Scuola secondaria di I grado, plesso di Vezza segue il seguente

	orario ingresso mattina	orario uscita mattina
Lunedì	7:55 - 8:00	13:42
Martedì	7:55 - 8:00	13:42
Mercoledì	7:55 - 8:00	13:42
Giovedì	7:55 - 8:00	13:42
Venerdì	7:55 - 8:00	13:42

**ALLEGATI:**

PROTOCOLLO VALUTAZIONE\_20-21\_Canale.pdf

**I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici. La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD). Nella scuola è presente uno psicologo responsabile del servizio psicopedagogico che offre supporto e svolge attività di consulenza e screening per docenti, famiglie e alunni. I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa.

### **Le attività di recupero e potenziamento**

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. La pandemia ha evidenziato la necessità di consolidare gli apprendimenti. Verranno strutturate tempestivamente attività flessibili, aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari.

La scuola secondaria di I grado attiverà un monitoraggio degli apprendimenti e momenti dedicati al rinforzo.

La Scuola Primaria pianificherà e realizzerà interventi specificamente progettati in base alle necessità.

Verranno poi organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni

saranno incoraggiati a partecipare ad iniziative interne ed esterne alla scuola.

[PAI completo 20 - 21](#)

## LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO

### **Attività di continuità**

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare cittadini del mondo.

L'Istituto si propone di prestare particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le scuole viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia e le classi terminali della Scuola Primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la condivisione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia.

Per gli alunni delle classi quinte sono previste delle lezioni con insegnanti della Secondaria per rafforzare il processo di continuità e avvicinare i ragazzi al primo anno della Secondaria.

Al termine delle lezioni, a giugno è previsto un incontro di confronto e di condivisione delle informazioni riguardanti ogni singolo alunno utile alla formazione delle future classi prime della Secondaria .

In tutti gli ordini di scuola sono previsti tra dicembre e gennaio, open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

### **Attività di orientamento**

L'Istituto sta riflettendo sulla necessità di fornire agli studenti maggiori strumenti per orientarsi, seguendo un percorso che li porti a scegliere con maggiore consapevolezza. Tale scelta può avvenire solo grazie allo sviluppo di competenze chiave per la formazione di cittadini consapevoli, partecipi, aperti al dialogo e capaci di operare scelte responsabili anche in prospettiva di un futuro approccio all'alternanza scuola- lavoro e all'inserimento nel mondo del lavoro. Sapersi muovere criticamente nella rete di dati, informazioni, saperle ricercare, selezionare e organizzare sono obiettivi fondamentali e prioritari dell'azione formativa ed orientativa di tutti gli ordini di scuola, in quanto necessari per sapersi orientare e per poter strutturare responsabili e autonomi processi di scelta e decisione. Non meno importante è la funzione dell'orientamento scolastico in uscita dalla Scuola secondaria di primo grado per quegli alunni che per svariati motivi, rischiano la dispersione scolastica e quindi non raggiungono il successo formativo. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. Le famiglie vengono inoltre coinvolte attraverso incontri con professionisti dell'orientamento (psicologi, educatori, consulenti), finalizzati ad indicare ai genitori come sostenere il figlio nella delicata scelta della scuola superiore.

## **LA GESTIONE DELLE RISORSE**

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Pertanto occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

### **Il controllo dei processi**

L'istituto si avvale di questionari di soddisfazione dell'utenza da somministrare alla fine dell'anno a famiglie, alunni e docenti. Gli esiti dei questionari sono presentati al Collegio dei Docenti e vengono utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare azioni correttive.

Anche le attività di formazione per docenti e famiglie sono sottoposte a questionari di gradimento utili a valutare e calibrare le proposte da un anno all'altro.

### **L'organizzazione delle risorse umane**

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. Ogni incarico è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi e le responsabilità. In alcuni casi le Funzioni Strumentali sono gestite da più docenti per favorire condivisione e confronto.

I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale.

Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

La divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

### **La gestione delle risorse economiche**

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle indicazioni nazionali e del PTOF, tutte le scuole del nostro Istituto propongono attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni.

Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo

progettuale, operativo e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri.

I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa con particolare attenzione alle tematiche proposte dall'Agenda 2030.

La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico-gestionale dell'Istituto.

Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del supporto delle Amministrazioni Locali, di Enti e Associazioni del territorio, di reti di scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso.

Nell'ultimo quinquennio il nostro istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti molto significativi che provengono dall'area dei Fondi Europei:

**1. Avviso 9035 del 13/07/2015 - FESR - Realizzazione/ampliamento rete LANWLAN.**

Progetto 10.8.1. DOTAZIONI TECNOLOGICHE E LABORATORI

Importo finanziato: € 18.464,33

**2. Avviso 12810 del 15/10/2015 - FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI**

Progetto 10.8.1. DOTAZIONI TECNOLOGICHE E LABORATORIALI

Importo finanziato: € 21.954,08

**3. Avviso 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - APPRENDIMENTO e SOCIALITÀ**

Progetto 10.1.1A-FSEPON-PI-2021-136 CENTO MANI PER CAMBIARE;

10.2.2A-FSEPON-PI-2021-182 VOLERANNO TUTTI GLI AQUILONI.

Importo finanziato: € 96.558,00

**4. Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR - REACT EU- Digital Board:**

**Trasformazione**

**digitale nella didattica e nell'organizzazione**

Progetto 13.1.2A-FESRPON-PI-2021-302

Importo finanziato: € 61.285,65

L'impatto violento della pandemia da Covid-19 ha richiesto al Ministero dell'Istruzione lo stanziamento di fondi ingenti per il supporto dei bisogni degli istituti scolastici. Nel nostro caso, le spese principali hanno riguardato, oltre ai dispositivi di sicurezza e materiali per

l'igiene e la protezione:

- Risorse ex art.120 D.L. 18/2020 - quote A,B e C "Strumenti per la didattica a distanza" Importo 11.182,67 euro.
- Risorse ex art.21, co. 1 D.L. 28 ottobre 2020, n.137 - Decreto Ristori "Misure per la Didattica Digitale Integrata" Importo 10.960,32 euro.
- Risorse ex art.31, co 1 Decreto legge 22 marzo 2021, n.41 (c.d. Decreto Sostegni) Importo 15.830,00 euro.
- Risorse ex art.31, co. 6 Decreto legge 22 marzo 2021, n.41 (c.d. Decreto Sostegni) Importo 19.148,55 euro.
- Risorse ex art.58, comma 4 Decreto legge 25 maggio 2021, n.73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n.106 (c.d. "Decreto sostegni - bis") Importo 36.835,02 euro.

### **La formazione del personale e valorizzazione delle competenze**

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e, nel caso dell'ambito PIE20 CN4, le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto, utilizzando la piattaforma Sofia messa a disposizione dal MIUR.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dei docenti, dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- l'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie;
- la nuova valutazione nella Scuola Primaria.

Per ogni attività di aggiornamento viene compilato un questionario di gradimento al fine di valutare la qualità e la spendibilità dei corsi proposti.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria e alla sicurezza.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il Collegio docenti in un apposito drive condiviso.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

### **La collaborazione fra insegnanti**

La partecipazione a Commissioni e a Gruppi di lavoro è fortemente incentivata perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e ordini di scuola. Le aree individuate sono le seguenti : PTOF E AUTOVALUTAZIONE, REGOLAMENTI, INTEGRAZIONE E INTERCULTURA, CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO, VALUTAZIONE, TEAM DIGITALE, BIBLIOTECA/BIBLOH, CURRICOLO, ED.CIVICA, BULLISMO E CYBERBULLISMO, PROGETTI E LABORATORI SECONDARIA.

I Gruppi di lavoro nascono spontaneamente qualora se ne rilevi la necessità.

Le riunioni vengono verbalizzate e i documenti prodotti conservati in apposito drive d'Istituto a disposizione di tutti.

### **ALLEGATI:**

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA\_21-22.pdf

## **LE RELAZIONI CON TERRITORIO E FAMIGLIE**

### **La collaborazioni con il territorio**

L' Istituto comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande

apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.

La scuola deve essere vista parte attiva di una COMUNITA' EDUCANTE.

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti:

- Ambito PIE20 CN4: riunisce tutte le scuole del nord della provincia di Cuneo e promuove attività di formazione, supporto operativo e organizzativo.
- H Rete: permette lo scambio di informazioni e idee su tematiche relative alla disabilità che richiedono costante aggiornamento sia sul piano legislativo che documentale.
- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale, Équipe Formativa Territoriale): permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.
- Amministrazioni locali: sostengono le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08.
- Servizio di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate: collaborano attivamente nei casi di alunni Hc e BES.
- Le Pro Loco, le Associazioni culturali, le sezioni locali di Protezione Civile, le Società sportive promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curricolari come arricchimenti o approfondimenti.
- Occasionalmente altri enti che finanziano progetti specifici o acquisti mirati.
- Convenzioni con scuole secondarie di II grado e università: le scuole accolgono studenti tirocinanti.
- Le scuole secondarie di I grado svolgono attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.

L'Istituto quindi, in collaborazione con altre scuole, condivide problematiche, soluzioni e buone prassi in un'ottica di arricchimento reciproco, organizzandosi in sistemi territoriali funzionali, ottimizzando le limitate risorse.

### **Il coinvolgimento delle famiglie**

Sono previsti:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali nella scuola primaria, a verificare l'andamento didattico degli alunni, ad illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.
- Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, con sedute pubbliche aperte a tutti e formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.
- Il registro elettronico e il diario (per le scuole primarie e secondarie): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, comunicazioni, progetti, ecc.).
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Patto di corresponsabilità digitale per il prestito di dispositivi personali ( PC, tablet,) per utilizzo a casa in caso di non possesso di devices e attivazione di DAD.
- Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLO è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.
- Conferenze su tematiche educative: la scuola ha accolto iniziative provenienti da docenti e/o genitori su diversi temi, come l'uso consapevole degli strumenti digitali o il supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alle secondarie e tutti gli alunni delle scuole secondarie di I

grado ricevono le credenziali per accedere via web oppure da app dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi. Sono comunque utilizzati anche il diario personale (nel triennio 2019-2022 fornito gratuitamente dalla scuola grazie a un progetto di collaborazione con le aziende Inalpi e Spaggiari), il sito web d'Istituto e le comunicazioni degli uffici di segreteria, della Dirigente Scolastica.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Classroom, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno.

La collaborazione scuola-famiglia è integrata dal questionario di soddisfazione rivolto sia agli alunni che alle loro famiglie e che viene predisposto dalla commissione di autovalutazione al fine di indagare lo stato di gradimento del servizio.

## IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale.

Il PdM rappresenta la politica strategica per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento per la valorizzazione e il potenziamento della qualità.

Per quanto riguarda **le pratiche educative e didattiche** e nello specifico, i risultati scolastici e le competenze chiave europee, le priorità sono:

- Recuperare le carenze formative e la rimotivazione allo studio (necessità emerse soprattutto in seguito all'emergenza pandemica), al fine di migliorare gli esiti degli studenti.
- Completare il nuovo impianto valutativo di carattere formativo, in ottemperanza

all'Ordinanza del 4 dicembre 2020.

- Promuovere le competenze sociali di cittadinanza attiva, in riferimento alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019.

**ESITI:**

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione:**

Attivare azioni di recupero delle carenze formative.

Individuare e suggerire alcune modalità efficaci per sostenere la motivazione.

Revisionare il curricolo verticale d'Istituto tenendo conto delle nuove sollecitazioni culturali, sociali ed istituzionali per implementare la progettazione per competenze.

Individuazione i singoli obiettivi di apprendimento, nella progettazione annuale, selezionandoli come oggetto di valutazione periodica e finale.

Utilizzare rubriche di valutazione e di autovalutazione.

### **2. Ambiente di apprendimento:**

Ampliare le attività laboratoriali con l'utilizzo della didattica innovativa.

Utilizzare in tutte le classi modalità collaborative e forme flessibili di apprendimento.

### **3. Continuità e orientamento:**

Attivare azioni specifiche e sperimentazioni, attraverso formazione e gruppi di lavoro, per garantire una concreta continuità.

### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione:**

Scegliere criteri di valutazione condivisi.

Attivare il curricolo trasversale e verticale per l'educazione alla cittadinanza digitale, in

continuità nei tre

ordini di Scuola.

### **2. Ambiente di apprendimento:**

Ampliare l'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali, attraverso ambienti di apprendimento innovativi.

Favorire il lavoro collaborativo e la didattica laboratoriale.

### **3. Continuità e orientamento:**

Attivare azioni specifiche, attraverso formazione e gruppi di lavoro, per garantire una concreta continuità.

Per quanto riguarda **le pratiche gestionali e organizzative** e nello specifico lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane le priorità sono:

- Aumentare l'adesione a formazione e aggiornamento per migliorare la didattica, partendo dal cambio di valutazione previsto dal Miur per la Scuola Primaria, che non può non avere ricadute anche sugli altri ordini di scuola.
- Attivare, per il personale ATA, percorsi di formazione.

Motivi per cui sono stati individuati i seguenti obiettivi di processo:

#### **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:**

- Ricercare e selezionare opportunità di formazione e aggiornamento stimolanti e con ricadute pratiche per l'attività dei docenti, specie per la valutazione formativa e proattiva e la didattica laboratoriale e inclusiva.
- Offrire, al personale ATA, proposte di aggiornamento, con l'obiettivo di professionalizzare maggiormente il personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola attraverso l'acquisizione di nuove competenze connesse con le diverse mansioni.



Le azioni di miglioramento individuate sono finalizzate allo sviluppo professionale dei docenti, mediante la formazione, l'aggiornamento e la condivisione di esperienze e buone pratiche con conseguente ricadute dirette sui docenti stessi e indirette sugli alunni, riguardo ai processi di insegnamento/apprendimento per garantire il successo formativo di ogni alunno.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### Le priorità essenziali del PTOF

In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e l'annesso Piano di Miglioramento, con l'identità acquisita dall'Istituto, con l'esperienza professionale accumulata, con le aspettative degli stakeholder e con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni, si indicano come prioritari i seguenti settori di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti e al personale:

- **attività di recupero** delle carenze formative e delle attività di rimotivazione allo studio, problematiche emerse soprattutto dopo l'emergenza pandemica (priorità di miglioramento degli esiti, specie nelle prove standardizzate);
- **attività di inclusione**, rivolte prioritariamente agli studenti BES, con l'adozione di modalità di lavoro inclusive che coinvolgano i diversi consigli di classe, anche in un'ottica di continuità verticale nell'istituto comprensivo (priorità di equità degli esiti);
- **competenze legate al problem solving e al case study**, intese come competenze trasversali e attitudinali intrinseche ad un approccio didattico laboratoriale (priorità di creazione di ambienti di apprendimento attivo e cooperativo con l'uso delle TIC, in particolare della rete e delle sue risorse)

### ALLEGATI:

Regolamento-DDI -ICCanale 21-22.pdf

## I PROGETTI CONSOLIDATI E LE AREE TEMATICHE PRINCIPALI

La progettualità dell'Istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

**Progetti orientati al benessere:** il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie.

A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con il Ministero e l'ASL locale.

**Attività di educazione alla cittadinanza:** in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione digitale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.

**Progetti linguistici:** attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento di docenti madrelingua, la collaborazione con associazioni, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le lingue straniere (Inglese e Francese), allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito linguistico.

**Progetti sportivi:** attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

## L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola.

In base alle disponibilità regionali e provinciali, per l'a.s. 2021-22 sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse:

- n. 1 docente di Scuola secondaria di primo grado (6 ore)
- n. 2 docenti di Scuola primaria (14 ore e 24 ore)
- n. 2 docenti della Scuola dell'Infanzia (25 ore)
- n. 4 ATA (uno a 36 ore, due a 20 ore e uno a 15 ore).

Le attività principali dei docenti riguardano il recupero e il potenziamento, il supporto agli alunni con BES e la collaborazione per lo svolgimento di progetti e laboratori.

Le mansioni del personale ATA sono rivolte principalmente a tutte le attività necessarie al contenimento dell'emergenza Covid-19.

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

- sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento;
- rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.

# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito dai referenti per ciascun plesso, dalle funzioni strumentali e dai Referenti di Commissioni;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, Valutazione, Curricolo ...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione della piattaforma Google Classroom e del blog di Istituto, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, Responsabile della Biblioteca alunni e Commissione orario;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e



appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le candidature a Funzione strumentale).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



**ALLEGATI:**



organigramma.pdf

